
Economia e giustizia: Roma, domani il procuratore nazionale antimafia e il viceministro Sisto alla Lumsa per un convegno

Domani, mercoledì 18 gennaio, il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, Giovanni Melillo, saranno presenti all'Università Lumsa, a Roma, in occasione del convegno "Economia e giustizia. Il contributo delle discipline economico-aziendali e delle professioni per la legalità" organizzato da Aidea (Accademia italiana di Economia aziendale), Cndcec (Consiglio nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili) e Università Lumsa, presso l'Aula Giubileo, in via di Porta Castello 44. La conferenza, che vuole essere un momento di incontro e studio tra accademia e mondo della giustizia con l'obiettivo "di condividere l'attività di ricerca degli economisti aziendali in questo ambito e discutere elementi di approfondimento nell'ambito della giustizia con interlocutori istituzionali", sarà articolata su 5 tematiche: "Organizzazione, gestione e performance dei tribunali"; "Contabilità, giustizia e legalità"; "Accountability e trasparenza nell'amministrazione della giustizia"; "Contrasto alla criminalità e legalità nella prospettiva economica"; "Gestione e organizzazione dell'esecuzione penale". I lavori saranno aperti dal rettore dell'Università Lumsa, Francesco Bonini, e dal viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto. Nel corso della giornata sono i programma gli interventi del giudice della Corte Costituzionale Francesco Viganò, del presidente aggiunto della Corte dei conti Tommaso Miele, del capo dell'Ispettorato generale del Ministero della Giustizia Maria Rosaria Covelli, del presidente onorario di Libera Nando Dalla Chiesa, del procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo Giovanni Melillo, del procuratore generale presso la Corte di appello di Milano Francesca Nanni e di diversi altri magistrati e funzionari amministrativi in un confronto a più voci con i professori universitari di ambito economico-aziendale presenti ai lavori. A conclusione della sessione mattutina è previsto l'intervento del ministro della Giustizia, Carlo Nordio.

Gigliola Alfaro